



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 06.12.2022 ORE 18.00

SINDACO FEDI:

Buonasera e benvenuti a questa seduta del Consiglio Comunale. Saluto i signori Consiglieri, il Segretario dottor Zappa, la responsabile del settore finanziario Tullia Dolci, saluto i cittadini tra il pubblico presente e chi ci segue via streaming. Il Segretario fa l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA:

Buonasera a tutti, procediamo con l'appello. Fedi Selina Odette presente. Ghisalberti Giuliano presente. Carminati Barbara presente. Chiesa Stefano presente. Pesenti Giampaolo presente. Brozzoni Duilio Marino presente. Risi Martina assente giustificata. Volpi Beatrice presente. Donadoni Corrado assente giustificato. Carminati Federico presente. Chiesa Lucia presente. Ghisalberti Carlo presente. Vitali Bruno. Infine l'Assessore esterno Sonzogni Claudio è presente. Bene, c'è il numero legale. Possiamo procedere.

SINDACO FEDI:

Grazie Segretario. Do lettura dei punti all'ordine del giorno. **Punto n. 1 all'ordine del giorno**: comunicazione prelievi fondo di riserva, prelievo dal fondo di riserva di 5.200 euro e del fondo di riserva conto capitale di 8.650 euro. Sono 1.150 euro l'acquisto attrezzature informatiche per sala Giunta, 2.000 euro il primo lotto acquisto forniture tende ignifughe ombreggianti per plesso scolastico di via Roma, 1.500 euro integrazione per il completamento realizzazione pavimentazione antitrauma gioco inclusivo, 4.000 euro riqualificazioni impianti pubblica illuminazione, 200 euro contributo progetto leva civica, 5.000 euro per predisposizione progetto per la partecipazione al bando distretto del commercio, prelievo dal fondo di riserva per un totale di 4.500 euro, integrazione capitolo prestazioni avvocato, prelievo dal fondo di riserva di 1.000 euro integrazione festa patronale, prelievo dal fondo di riserva per un totale di 2.500 euro integrazioni assistenza disabili nelle scuole.

Punto n. 2 all'ordine del giorno: ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 119 dell'11/10/2022 avente ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio della variazione in oggetto. Grazie Sindaco.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Buonasera a tutti i Consiglieri, un saluto a tutti, anche a chi ci segue da casa. Variazione di bilancio 15.200 euro utilizzo avanzo di amministrazione, 11.000 euro recupero TARI, 8.540 euro entrate per i distretti del commercio, 500 euro contributi per manifestazioni, 10.000 euro giro contabile per incentivi funzioni tecniche, rimborso spese elezioni 10.000 euro. Poi abbiamo i nostri soliti adeguamenti nei conti del personale, meno 4.000, meno 600, meno 900 altri materiali di consumo. Ancora un piccolo risparmio costi acquisto

materiale informatico, integrazioni di 150 euro feste nazionali e solennità civili, acquisto di beni, prestazioni di servizi per patrimonio 6.000 euro. Abbiamo integrato appunto le prestazioni per alcuni interventi di titolo I sui nostri edifici. Manutenzione patrimonio riduciamo di 12.000 euro, abbiamo recuperato una parte dei soldi, una parte però la mettiamo su spese del patrimonio. Questi sono interventi più strutturati che riguardano appunto non tanto il titolo, ma nell'edificio vero e proprio. Stipendi meno 7.000 euro, 1.000 euro acquisto beni di consumo ufficio tecnico (fotocopie di fatto), spese per le elezioni 10.000 euro (il giroconto di prima), liti e arbitraggi 7.000 euro, spese di vigilanze meno 1.600. Le giriamo su acquisto videosorveglianza attrezzature, in parte. Prestazioni di servizi straordinari a scuole, anche qui sia sopra che sotto per quanto riguarda le scuole elementari prima e scuole medie poi, abbiamo integrato i capitoli in vista di qualche esigenza durante le chiusure natalizie. Meno 1.300 le spese per centro sistema bibliotecario. 600 euro canone utilizzo palestre oratorio. 1.550 euro promozione e diffusione dello sport e integrazione appunto al capitolo per quello che serve in termini di premiazione di serate dello sport. Meno 6.100 euro. Più 500 euro altro piccolo contributo associazioni sportive. Impianti sportivi, acquisto lettura 16.500 euro. Spese per verde pubblico 3.700 euro. Stipendi più 3.000, più 1.000 canone di appalto, servizio smaltimento rifiuti 40.000 euro. Questo era, vado a memoria, il fatto che hanno iniziato, se non ricordo male, la vendita della carta qualche mese dopo, li recuperiamo da settembre, pertanto... Esatto, inseriamo adesso il maggior costo ma poi lo avremo successivamente l'anno prossimo. Meno stipendi 17.000 euro, meno 6.700 euro previdenziali, avanzo vincolato facciamo un giroconto perché possiamo usare questa voce contabile per un intervento di avanzo vincolato sulle strade. Acquisto attrezzature squadre operai, recuperiamo la somma che abbiamo visto precedentemente, poi inserita sui centri sportivi. Un giroconto sul materiale protezione civile. Spese telesoccorso 25 euro e spesa per iniziative commerciali 12.200 euro. È la spesa necessaria per appunto poi ottenere l'entrata di cui

abbiamo parlato precedentemente per quanto riguarda uno degli interventi finanziati da Regione Lombardia con il distretto del commercio.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Apro la discussione. Dichiaro chiuso la discussione. Quindi dichiarazione di voto. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre.

Punto n. 3 all'ordine del giorno: ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 132 dell'8/11/2022 avente ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio della variazione in oggetto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Avanzo di amministrazione utilizzo per 8.000 euro. Qui, avvicinandosi a fine anno, facciamo la verifica dei capitoli per quanto riguarda i recuperi e vediamo che ci sono delle integrazioni. 8.700 euro integriamo il capitolo recupero IMU. 6.000 euro recupero TASI. Diritti di segreteria 7.000 euro. 13.600 euro canone unico patrimoniale, integriamo appunto la voce, ci sono state una serie di iniziative, soprattutto riguardanti l'attività edilizia sul territorio. Meno 11.000 euro per azione di servizi per festività natalizie, la riduzione del capitolo per l'illuminazione natalizia che, come si vede, è stata ridotta. Meno 1.500 euro stipendi. 500 euro oneri. Restituzioni somme non dovute 4.000 euro, è un incasso di oneri per quanto riguarda una operazione di edilizia per la quale poi i privati hanno rinunciato, pertanto restituiamo la somma. Meno 2.000 euro oneri previdenziali, meno 3.000 euro stipendi, meno 9.000 euro ancora voce stipendi, meno 5.000 euro oneri previdenziali diritto allo studio, un'integrazione per fare la curvatura con il capitolo e riprendiamo dalle prestazioni di servizi per diritto allo studio, attività culturali meno 14.750 così come

ricorrenza tradizioni locali 10.500 euro, integriamo i capitoli come facciamo sempre nella seconda parte dell'anno. Contributo associazioni sportive, queste diciamo maggiori entrate, con anche qualche risparmio, da qui a fine anno si è avuto su un discorso soprattutto di energia elettrica, ci ha permesso di individuare una voce secondo noi importante da mettere sempre a disposizione come facciamo tutti gli anni, siamo riusciti anche quest'anno, non pensavamo, per sostenere le associazioni sportive. Meno 4.400 euro spese verde pubblico che giriamo su spese parco giochi. Oneri previdenziali illuminazione pubblica 8.000 e 8.000 euro per integrare il capitolo delle sistemazioni straordinarie, perché a novembre era già terminato, pertanto se c'è qualche ulteriore esigenza lo integriamo. Acquisto protezione civile lo giriamo su 5.300 euro. Questo è per l'acquisto del carrello che trasporta, appunto accessori. Minori in istituto meno 11.000 euro che utilizziamo però per integrare il capitolo del CD, il capitolo delle rette ricoveri anziani, i capitoli contributo di famiglie, un trasferimento di 400 euro alla comunità montana.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. Apro la discussione. Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE CARLO GHISALBERTI:

Buonasera a tutti, Consiglieri, anche chi ci segue da casa. Una delucidazione dal punto di vista tecnico l'abbiamo già affrontata parzialmente in capigruppo. Gli oneri previdenziali, che sono in diminuzione, son dovuti a... L'abbiamo affrontato in Consiglio, ma non mi ricordo. Niente, vi chiedo questi spostamenti di oneri e assegni al personale a cosa sono dovuti. Ecco, grazie.

SINDACO FEDI:

Altre domande?

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Diciamo che sono le sistemazioni dei capitoli per quanto riguarda gli stipendi e quando si paga lo stipendio, logicamente c'è anche da metterci gli oneri previdenziali perché siamo in una fase di sistemazione della pianta organica, con qualcuno che è uscito anche qualche nostro ex dipendente che è uscito per raggiunti limiti di età pensionabile. Sono in corso le operazioni di sostituzione di queste uscite, logicamente nel periodo di non copertura e di definizione delle assunzioni, logicamente non sosteniamo la spesa per pagare il dipendente, si libera la relativa quota sul capitolo stipendio oneri previdenziali che utilizziamo appunto per interventi straordinari in modo tale da integrare, o meglio utilizzare tutte le risorse che avevamo a bilancio per le esigenze immediate. Diciamo che è lo sfasamento temporale di questa fase di sistemazione e di diciamo sostituzione con entrate delle uscite che ci sono state per raggiunti limiti di età pensionabile.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Consiglieri Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Per completezza, si tratta di una risorsa, cioè di una persona sola o ci saranno più persone in divenire che potrebbero essere assunte tramite concorso?

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Le figure che abbiamo in corso di sistemazione sono un operaio, per il quale anche qui ci siamo affidati al bando con la Provincia; è in corso, non è ancora stato chiuso, diciamo, l'accoglimento delle domande, sempre il bando da parte della Provincia su richiesta del Comune di Zogno comune per quanto riguarda la polizia locale. E poi abbiamo dei

risparmi periodici perché noi confidiamo sempre che il segretario comunale possa venire a svolgere la propria attività professionale più ore a Zogno, non facendolo gli togliamo anche quelle poche che fa in termini di Consigli, di stipendio, eccetera. Però adesso sono queste diciamo le voci che abbiamo in corso.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Otto. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre.

Punto n. 4 all'ordine del giorno: ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 17/11/2022 avente ad oggetto variazioni d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per le illustrazioni in dettaglio della variazione in oggetto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie. Questa variazione non la leggerò perché, come avete visto, riguardano tutti i capitoli del personale in quanto c'è stata l'integrazione dei relativi capitoli con quanto avevamo accantonato per il rinnovo contrattuale che è entrato in vigore. Appunto ha fatto sì che iniziassimo le somme precedentemente accantonate nel fondo per integrare questi aumenti contrattuali di tutta la struttura, diciamo della pianta organica effettiva del nostro Comune. Penso di potere evitare la lettura, che sono tutti proprio esclusivamente una variazione chiamiamola tecnica finalizzata sul personale.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Apro la discussione. Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE CARLO GHISALBERTI:

Io colgo l'occasione di questo punto che non ha una grossa valenza dal punto di vista politico più che altro per fare un passaggio amministrativo per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, cioè mi piacerebbe anche informare i Consiglieri, ma soprattutto il pubblico che ci segue da casa, riguardo al residuo che abbiamo di avanzo di amministrazione. So che è stimato perché non è un avanzo certificato, è una stima, però credo che sia interessante capire come quest'anno l'avanzo di amministrazione sia veramente stato utilizzato per coprire le varie spese. Se l'Assessore, o la ragioniera, vuole fare una delucidazione vi sarei grato. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Semplicemente per pura indicazione, l'avanzo di amministrazione quest'anno è stato usato in parti importanti per le utenze ma anche per tante altre opere pubbliche o prestazioni di servizi effettuate. Diciamo che vado a memoria, perché anzi faccio ricorso ai grandi sistemi informatici, un foglio Excel che tengo, per cui circa sono 100.000 euro più quelli vincolati, siamo sui 200.000-300.000 euro, con quelli derivanti dal... Quelli vincolati degli oneri. Quindi siamo sui 200.000 euro, largo circa. Poi se volete le stime più puntuali nel prossimo Consiglio ve li porterò perché adesso obiettivamente non mi ero proprio preparato in quanto non era argomento, ma qualche indicazione l'ho data. Ricordiamoci che anche in questa variazione abbiamo utilizzato sì l'avanzo, ma vincolato, cioè somme accantonate utilizzabili solo per questo, non per altre risorse del fondo di nuovo contrattuale, comunque vediamo se nel prossimo Consiglio sarò più preciso se servirà.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Assessore Pesenti, prego.

ASSESSORE PESENTI:

No, infatti volevo chiedere anch'io, cioè abbiamo utilizzato l'avanzo o abbiamo già utilizzato un fondo vincolato a...? Per cui non stiamo utilizzando l'avanzo di amministrazione diciamo prettamente, ma è un fondo che è confluito nell'avanzo, una questione tecnica per il riporto all'anno dopo, per cui è vincolato. Per cui la domanda probabilmente... Esatto.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità.

Punto n. 5 all'ordine del giorno: ratifica deliberazione della Giunta comunale 145 del 24/11/2022 avente ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio della variazione in oggetto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie. Una variazione un po' più consistente delle altre, che comunque per facilitare le letture e anche per raggruppare gli argomenti abbiamo diviso in due parti, una prima parte di entrate e uscite a cui ha fatto seguito, ancora fa seguito ancora nelle entrate e uscite, però abbiamo concentrato tra le entrate e uscite i fondi PNRR ricevuti una ripartizione diciamo programmatica, temporale, di un'ipotesi del loro utilizzo, perché sono 760.000 euro per l'aula ginnica delle scuole di via Roma, 780.000 euro per la sistemazione con realizzazione nido al primo piano dell'edificio San Bernardino e 700.000 euro per quanto riguarda la sistemazione, la riqualificazione e adeguamento sismico del piano terra

dell'edificio di San Bernardino. Pertanto, trovate le entrate relative con i relativi capitoli di spesa. L'altra parte, che è comunque documento unico della variazione di bilancio, l'abbiamo separata per facilitarne la lettura, avanzo amministrazione 15.000 euro, recupero IMU 19.000 euro, contributo dello Stato per caro bollette 44.700 euro, contributo regionale per l'energia 6.098 euro, introiti diversi 7.602 euro, oneri di urbanizzazione c'è stato un bel movimento da questo punto di vista e integriamo il capitolo per 26.000 euro, 2.000 euro franchigie assicurative, 5.000 euro integriamo il capitolo progettazioni perché ovviamente chiudiamo con la chiusura anche dell'intervento di ampliamento della rete di distribuzione del metano nei Miragoli l'impegno per effettuare il calcolo del valore industriale di questo ampliamento della rete distributiva del metano, 1.000 euro è la quota 8% urbanizzazione secondaria da trasferire alle chiese. Poi abbiamo incrementi di voce per la gestione calore e un contributo straordinario di 9.000 euro che mettiamo a disposizione per contribuire, appunto, ad un intervento straordinario che è stato fatto presso l'asilo Cavagnis di sistemazione anche in questo plesso scolastico degli infissi. Calore, calore, risparmi trasporto alunni, 1.500 calore biblioteca. Cifra tonda, anche qui, così vediamo se riusciamo a rispondere nel modo migliore possibile al bando per le contribuzioni sportive anche per qualche altro intervento 10.000 euro impianti sportivi vari. Lo riduciamo che c'era una voce che poi abbiamo liberato. Energia elettrica, invece abbiamo ottenuto nelle ultime bollette qualche risparmio che abbiamo girato sulla gestione del calore. Impianti semaforici diciamo che è collegato anche agli introiti diversi perché abbiamo finalmente avuto un introito di un rimborso assicurativo che adesso impegniamo per la sistemazione del palo semaforico, che è stato divelto questa tarda estate. 32.000 euro più 10.000 euro successivamente un'integrazione capitolo strade. 3.000 abbattimento barriere architettoniche. 1.000 euro contributo per la protezione civile, è la somma che dobbiamo dare alla comunità montana. C'è stato un ritocco. 1.500 euro contributo alle famiglie. Integriamo contributo al fondo famiglie, in modo tale da dare risposta totale a

tutte le richieste che sono pervenute. Meno 2.000 euro di franchigie e poi, va be', ci sono delle riduzioni per quanto riguarda le partite di cassa.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Apro la discussione. Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE CARLO GHISALBERTI:

Allora, prima di fare l'intervento, chiedo due delucidazioni. Allora una riguarda il trasporto alunni che sono meno 10.800 euro volevo capire a cosa fa riferito e l'altro, invece, è il capitolo che riguarda spese per strade che abbiamo detto 32.000 più 10.000. Capitolo strade, sono 32.000 con gli oneri più 10.000 con l'avanzo vincolato oneri, che sono quindi 42.000. Volevo capire che tipo di intervento si parlava. Poi l'intervento lo faccio dopo, queste sono le mie domande tecniche. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere. Altro?

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Allora, per quanto riguarda il trasporto, anche qui, a fine anno c'è stata una riduzione di alcuni costi che non è detto speriamo si ripetano anche il prossimo anno, ma non è detto legati appunto alla parte variabile del trasporto. Mentre i 42.000 euro sono per una convenzione che dovremmo fare. È un paio di anni che ci stiamo lavorando. Quest'anno il Comune di Val Brembilla ci ha dato indicazione che appunto interveniva in merito. Mettiamo a disposizione questa somma per integrare l'intervento che loro faranno al confine con il nostro territorio nella parte su Val Brembilla, che riguarda gli asfalti principalmente dei tratti più ammalorati delle strade, per quelle zone appunto su cui ha più

facilità di intervento il Comune di Brembilla. Perché Arriva da altre parti, anche lì c'è un salto, diciamo, di confine per Val Brembilla, e ci hanno chiamato se eravamo interessati a fare, a completare questo intervento, naturalmente abbiamo dato risposta positiva e siamo riusciti a trovare questa integrazione finanziaria.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Ghisalberti. Prego Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE CARLO GHISALBERTI:

Bene, grazie. Sinceramente è uno degli interventi più difficili di questi quattro anni questo perché è una variazione di bilancio ricca, soprattutto per quanto riguarda l'investimento che riguarda il PNRR. Parliamo di più di due milioni di euro che vengono investiti su Zogno grazie a questi fondi. Ma soprattutto credo che la cosa più eclatante, più interessante di questa cosa è che va a colmare un gap infrastrutturale che ci trasciniamo ormai da parecchi anni e quindi il fatto di vedere finanziata la palestra della scuola elementare di via Roma, veder finanziato con quasi un milione e mezzo l'asilo nido e la riqualificazione sismica dell'edificio di via San Bernardino, insomma, permettete che è una grande soddisfazione. È una grande soddisfazione perché è quarant'anni che si parla di determinate opere e vederle adesso qua su una variazione di bilancio, soldi che entrano nelle casse, entrano nella variazione di bilancio, insomma, credo che sia un motivo di orgoglio e soprattutto è una nota positiva perché sappiamo benissimo che quando in un Comune si portano servizi è la cosa più bella che ci possa essere per una comunità, soprattutto in questo caso che riguardano le fasce dei più piccoli, dagli zero anni fino ai dieci anni di età. E quindi, ripeto, la cosa positiva è l'averne dei servizi che fino ad ora non c'erano. E da qui mi collego un po' storicamente per fare anche un passaggio storico, io spero che qualcuno magari mi aiuti, perché sono non più così giovane, ma non sono

neanche diciamo anziano per ricordare. L'asilo nido a Zogno, da quello che ho ricostruito, c'era negli anni '60, il famoso ONMI, l'opera nazionale maternità infanzia che era qua, che era esattamente qua. Avevamo questo asilo che poi quando ha chiuso intorno agli anni '70 veniva comunemente chiamato il nido perché qui veniva chiamato nido, poi è diventata sede di Consiglio Comunale e poi di ASL, la prima ASL di Zogno. C'è un lasso storico soprattutto sugli anni '80 e '90 in cui l'asilo nido a Zogno non c'era, perché non c'era, e nonostante tutto, in quel periodo storico, faccio un esempio pratico, la manifattura di Valle Brembana aveva circa mille dipendenti, di cui la maggior parte erano donne. Non si è mai ravvisata nel corso degli anni questa necessità di avere un asilo nido per poi arrivare verso gli anni 2000 che ci sono state diciamo richieste da parte soprattutto delle minoranze di voler aprire un punto nido sul territorio comunale. Non sono state, tra virgolette, accettate dalla maggioranza, ma prettamente con la giustificazione che c'erano convenzioni con gli altri Comuni limitrofi, c'era una convenzione con San Pellegrino, c'era la convenzione con Sedrina, per cui non se ne sentiva la necessità. Ma detto questo, perché è importante avere una storia degli ultimi cinquant'anni per fare i conti con una demografia, una demografia che non si può guardare i numeri quando si fanno certi ragionamenti, ma soprattutto quando si fanno certe scelte. Al 30 di novembre del 2022 a Zogno ci sono 27 nati. Lo ripeto, ci sono 27 nati. Se torniamo agli anni '80, ci sono classi che nascevano intorno ai 180 nati. Nel 2007 eravamo intorno ai 100 nati. Quest'anno credo che ci sia un record che sia negativo. Purtroppo, mi spiace dirlo, ma è proprio negativo. E quindi il discorso adesso si sposta sul ragionamento più ampio, un ragionamento più ampio che andiamo a costruire grazie ai fondi del PNRR, ad ampliare strutturalmente un edificio in via San Bernardino che bene, perché l'ho detto all'inizio, bene, ma è quasi tardi, è quasi tardi per i numeri che abbiamo davanti. Potrebbe essere definito l'estrema ratio, perché avevamo la possibilità e adesso attingiamo a questi fondi per costruire il nido. Però mi vien da dire è un po' tardi perché i numeri, purtroppo, in questo momento sono impetuosi. Con

27 nati abbiamo sei plessi, sei plessi di scuola dell'infanzia, perché tra Ambria, Poscante che è una paritaria, Stabello, Cavagnis, San Bernardino e ne ho perso uno e Poscante e di conseguenza a mio avviso siamo arrivati un attimino tardi per quanto riguarda il discorso dell'edificio di San Bernardino. Io ho fatto un piccolo sopralluogo, andiamo a fare un ampliamento del primo piano e a mio avviso ci sarebbe anche la possibilità, forse sarà stata valutata sicuramente da parte dell'Amministrazione, però mi vien quasi da pensare anche a livello strutturale, ma a livello anche funzionale, di una demolizione con ricostruzione, perché ampliare una volumetria di questo tipo su una struttura che comunque comincia ad avere un po' di anni secondo me vanno fatte anche delle valutazioni con i tecnici incaricati perché, ripeto, andiamo ad ampliare un primo piano per cui, per quello che mi è stato possibile vedere i disegni dell'ampliamento che stiamo parlando, è abbastanza invasivo e c'è anche una costruzione esterna che verrà realizzata per ampliare questo primo piano. Perché in questo momento il primo piano non è abitabile, è un sottotetto per cui bisogna metterci mano e non so se verrà fatta questa valutazione. Per ultimo, che riguarda l'allocatione dell'asilo nido nella scuola di via San Bernardino ho fatto un passaggio sui programmi elettorali, visto che molto spesso si parla di programmi elettorali e programma di mandato, ho dato un'occhiata ai programmi di mandato dal gruppo Lega, ho dato un'occhiata ai programmi di mandato di Zogno comune e ho trovato la voce del realizzare un asilo nido a Zogno nel programma di mandato di Zogno in comune. Io questo credo che sia un fatto, che bisogna tenerne conto, perché molto spesso noi ci focalizziamo sul si segue il programma di mandato e il programma di mandato nell'ottica di perseguire gli obiettivi è quello che tra virgolette comanda la politica del paese. In questo caso non l'ho trovato nel programma della Lega. Ma questo per dire cosa? Non in forma critica, ma lo dico perché durante la vita amministrativa ci sono delle opportunità che si colgono nel percorso che magari all'inizio non sono preventivate e poi, grazie a Dio, queste opportunità compaiono all'orizzonte e vengono colte. Per cui il

programma di mandato è sì una guida, ma nel corso dei cinque anni, o dieci anni, o quindici anni ci possono essere anche delle variabili e questo credo che sia un fattore determinante nella vita politica del paese di Zogno, soprattutto quando le minoranze esprimono determinate proposte, concetti, idee che alcune volte sono state rigettate, diciamo, senza neanche essere, a mio avviso, questo è un mio punto di vista, senza troppo esaminate, ma possiamo dire perché non avevano forse un senso logico all'interno del programma di mandato della maggioranza. Comunque io chiudo il discorso, so che sono stato un po' lungo. Lo ripeto, per me era un discorso difficile da fare, però con quasi 2.400.000 euro di soldi che sono arrivati nelle casse credo che sia un ottimo obiettivo che ci siamo regalati e che ci ha regalato l'Europa. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Altri interventi? Quindi dichiaro chiusa... Scusami, prego Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Solo un attimino per dire che siccome come memoria storica del Consiglio Comunale penso di essere il più anziano che c'è qua, che ha solcato i banchi del Consiglio Comunale e molto spesso ci si dimentica che nei programmi ci sono state le riqualificazioni dell'edificio di via San Bernardino, piuttosto che la creazione di un asilo nido. E a ben volere l'asilo nido l'avevamo anche individuato in un luogo con degli studi di progetto, soltanto che quel tipo di operazione che si doveva fare in quel luogo sviluppato all'interno del PGT è stato, diciamo, stravolto dai cambiamenti delle giunte provinciali che si sono susseguiti nel tempo, che dovevano darci il benessere all'utilizzo delle aree senza voler diciamo dei rimborsi un pochino fuori dall'economia dell'operazione. Qui non voglio dire che la colpa sia di qualcuno o di qualcun altro, sicuramente con il tempo i programmi

anche della Lega prevedevano questi tipi di interventi, così come l'aula ginnica è stato oggetto di studio durante gli ultimi anni della precedente amministrazione, per arrivare poi comunque penso grazie al PNRR, che, ricordo, comunque sono dei fondi da restituire, per cui non è un regalo dell'Europa. Fortunatamente abbiamo ricevuto queste risorse per riuscire sicuramente a dare dei servizi. Ricordo che è un'aula ginnica, non è una palestra, comunque presso le scuole elementari Pietro Ruggeri del centro. Sicuramente la demografia sta cambiando. È vero che magari negli anni '60 nascevano 120-130 ragazzi. Negli anni '80 magari ne nascevano un po' di meno, non ne nascevano 180. Così come anche la manifattura nel fiorire dei primi del '900 aveva 1.000 dipendenti, negli anni '80 era già in crisi, probabilmente non ne aveva 1.000, ma ne aveva 600-500, qualcosa del genere. Comunque sono dettagli che però sono numeri che ogni tanto bisognerebbe anche ponderare. Così come parlare di un sottotetto della scuola di San Bernardino, di fatto è un secondo piano che non è mai stato terminato per problemi anche di tipo statico e sicuramente il fatto di andare a farci un intervento di sistemazione anche statica di quell'edificio non gli fa altro che bene. Poi ci sono i tecnici che decideranno se abatterli o lasciare su, piuttosto che fare altre altri tipi di operazioni. Personalmente non sono né un geometra, né un ingegnere, né un architetto, per cui queste valutazioni penso che debbano farle loro. Niente, questo solo per dire un attimo che è vero, sì, che qualcuno ce l'ha nel programma, qualcun altro ce l'aveva e l'ha sempre tenuto negli anni e qualcun altro in questo momento lo sta portando a termine, per cui sicuramente bisogna anche capire che le opportunità vengono prese, portate avanti ma camminano grazie all'impegno delle persone che ci sono qua e personalmente ci terrei a ringraziare l'Assessore Vicesindaco Giuliano Ghisalberti che è stato capace, con tutto lo studio dell'ufficio tecnico comunale di cogliere questa opportunità che non era semplice, perché se ricordiamo che nella bergamasca ne sono state finanziate solo due di scuole, di aule e palestre per le scuole, in tutta la Lombardia mi sembra fossero dieci o undici, sicuramente è un obiettivo

sicuramente importante e così anche come la sistemazione degli asili e delle scuole dell'infanzia non sono molti i Comuni che hanno ottenuto punteggio. per cui è stato bravo Ghisalberti e tutto l'ufficio tecnico che ringrazio, capitanato dall'ingegnere Carlo Capello, responsabile del settore territorio, che è stato capace di andare a cogliere i giusti temi per avere il punteggio adeguato a riuscire a portare avanti questa operazione sicuramente importante per noi. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Consigliere Chiesa.

CONSIGLIERE LUCIA CHIESA:

Grazie. Io proprio perché la tematica mi sta molto a cuore a me come donna e al nostro gruppo consiliare, come infatti ricordava il Consigliere Carlo Ghisalberti, era nel nostro programma di mandato la questione degli asili nido. Io consiglio di non vederlo come un siamo arrivati tardi, ma come un è un nuovo inizio. Cioè non possiamo pensare ad uno slancio alla natalità se prima non investiamo in questo tipo di infrastrutture, se prima non investiamo in questo tipo di servizi per la prima infanzia, credo sia proprio questa l'ottica secondo la quale siano stati poi messi così tanti soldi a disposizione all'interno del PNRR proprio per questo tipo di infrastrutture. Cioè vediamolo come un nuovo inizio e un nuovo sostegno alle famiglie, alla maternità e alla natalità. Quindi, ecco, io la leggo più così. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Consigliere Vitali.

CONSIGLIERE VITALI:

Intervento fuori microfono 42.00-42.30

CONSIGLIERE CARLO GHISALBERTI:

Sì, nel senso che ci sono dei bilanci comunitari che vengono approvati tutti gli anni dalla commissione europea, tra cui c'è anche la parte finanziaria che l'Italia dà, in questo caso il PNRR sono 264 miliardi di euro che stanno arrivando nelle casse dello Stato italiano. Non dello Stato, ma addirittura stanno entrando nelle casse dei Comuni. Ecco, quello è il principio di solidarietà tra Bruxelles e Roma. Io, se mi è concesso, quello che chiedo è centoquaranta anni di storia dell'asilo Cavagnis, io mi auguro che con questa scelta di portare l'asilo nido a San Bernardino di garantire comunque il mantenimento dell'asilo Cavagnis perché, ripeto, 140 anni di storia, centoquarant'anni che i bambini zognesi sono allevati lì. Io questo lo raccomando perché non vorrei che cosa succede? Si inizia con un asilo nido nel San Bernardino e di conseguenza viene a mancare poi l'utenza su Cavagnis. Io mi auguro di no, spero di no, però la raccomandazione che faccio alla Giunta, all'Amministrazione è che comunque le energie devono essere spese anche per la scuola paritaria Cavagnis. Ripeto, 140 anni di storia, questo è una mia raccomandazione perché ci tengo moltissimo, ma ci tengo soprattutto perché è segnale di vivacità verso il centro, di vivacità verso la nostra comunità.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Assessore Ghisalberti.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Sì, in modo molto più semplice. Alcuni punti innanzitutto in merito di tutta l'Amministrazione comunale, dell'ufficio tecnico, ma anche degli altri uffici che hanno collaborato. Mi permetto di evidenziare quello che sta succedendo in questi ultime

settimane dell'anno, una richiesta che viene portata avanti ovviamente tra tutti i Comuni, anche attraverso l'associazione di categoria che è l'ANCI, perché vero che sono stati assegnati questi soldi, ma tanti Comuni sono in difficoltà nel rispettare quelle che sono le scadenze, le prescrizioni e i termini per poter poi proseguire. Un richiamo che viene fatto veramente a 360°, perché non vorrei che magari qualcuno dicesse a dicembre, perché di fatto è avvenuto così, questi sono gli ok che vi diamo, ma avete due, tre settimane per completare tutto, che materialmente è impossibile. Questo è il primo passo. Il primo passo lo abbiamo ottenuto, bisogna lavorare anche a quelli successivi e spero che ci sia una maggiore attenzione a una maggiore coscienza da parte a livello europeo che dia queste elasticità, perché non so quanti altri Comuni faranno i passi successivi. Noi speriamo di farli e stiamo lavorando assiduamente per questo perché, ripeto, se consideriamo che gli ok li abbiamo avuti a metà novembre è tutto dire su cosa sta avvenendo all'interno della macchina amministrativa comunale di Zogno, ma in tanti altri Comuni. Solo una precisazione, ho sentito che è andato in sopralluogo al primo piano. Ecco, volevo una precisazione, spero che sia andato con i responsabili dell'ufficio tecnico perché in caso contrario sono preoccupato che si possa accedere liberamente senza autorizzazione ad una struttura pubblica, in questo caso mi premurerei di intervenire perché, sa, magari lei non potrà determinare le azioni, ma se è così facile andrò a fare il sopralluogo e le verifiche del caso, perché mi sembra di aver capito questo.

CONSIGLIERE CARLO GHISALBERTI:

No, guardi che sarei a rischio di denuncia dei carabinieri a fare una roba del genere. Assolutamente. Sono andato in sopralluogo nella zona.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Allora precisi, perché ha detto sopralluogo e poi si è fermato. Sa, conosco quella enfasi... Mi ha detto "sono andato in sopralluogo" ed ero preoccupato ma era diciamo una formalità perché sapevo che questo non era avvenuto ed era un semplice diciamo dimenticanza concettuale. Poi tanto per riassumere in termini molto semplici tutta la discussione, programma elettorale 2019-2024, candidato Sindaco Fedi Selina, pagina 8: "si collaborerà con i privati interessati ad aprire un asilo nido a Zogno": Tutto il resto penso che siano chiacchiere, anche perché questo è scritto sul programma elettorale. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Ghisalberti. Io dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazioni di voto? Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

No, per quanto riguarda l'asilo nido...

SINDACO FEDI:

Scusi, è una dichiarazione di voto? Perfetto.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Per quanto riguarda le dichiarazioni di voto, io a memoria storica vado alla mozione di Zogno in Comune che parlava di asilo nido periodo 2014-2019. Bisognerebbe avere la memoria storica di andare a recuperarla e vedere cosa era stato discusso lì. Comunque, ripeto, non sto qua... Siamo contenti che sono arrivati questi soldi e va bene così. Anzi, quello che volevo comunicarle, volevo comunicarle che nel sopralluogo ho visto che sopra passa una linea da 50 kV dell'alta tensione. Ecco, per precisare anche questa cosa. Noi siamo contenti e voteremo a favore di questa variazione di bilancio. Mi sarebbe piaciuto

nella decisione di portare l'asilo nido su via San Bernardino di fare una discussione, che fosse stata fatta una discussione all'interno del Consiglio Comunale. Invece c'è stata una delibera di Giunta, quindi penso che sia stata una decisione che è stata presa all'interno degli uffici e non sia stata condivisa. Però questa è una mia osservazione personale, ripeto, ma in un contesto, comunque, che ci porta due milioni e più di euro all'interno delle casse. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Altre dichiarazioni? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità. **Punto n. 6 all'ordine del giorno:** variazione al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, programma triennale alle opere pubbliche, Piano nazionale di ripresa e resilienza, missione IV, istruzioni e ricerca. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio della variazione in oggetto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

È l'accoglimento nel documento contabile finanziario delle opere inserite in questa variazione di bilancio di cui abbiamo appena parlato superiori ai 100.000 euro, quelli del PNRR. È diciamo una conseguenza amministrativa della variazione precedente per chiudere tutto l'aspetto amministrativo.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Ghisalberti. Apro la discussione. Quindi dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Allora di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi procediamo per la seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

Punto n. 7 all'ordine del giorno: approvazione piano di razionalizzazione società partecipate del Comune di Zogno detenuto al 31/12/2021. Passo la parola al Segretario dottor Paolo Zappa per l'illustrazione in dettaglio del punto all'ordine del giorno.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA:

La proposta in discussione riguarda l'atto di ricognizione delle partecipazioni da parte del Comune di Zogno che ogni anno entro la fine dell'esercizio deve essere fatta ai sensi dell'art. 20 del testo unico sulle società partecipate. La norma prevede che appunto le amministrazioni pubbliche procedano con la ricognizione delle partecipazioni ai fini di una eventuale razionalizzazione delle partecipazioni. Per quanto riguarda il Comune di Zogno, l'unica partecipazione diretta detenuta al 31 dicembre 2021, data alla quale va fatta la ricognizione, è la partecipazione in Uniacque con una quota di partecipazione dello 0,88%. In realtà questa è una partecipazione necessaria, in quanto la società Uniacque gestisce per conto degli enti, dei Comuni, delle amministrazioni comunali della Provincia di Bergamo il servizio idrico integrato e quindi questo per legge, quindi la partecipazione è necessaria. A sua volta Uniacque ha una partecipazione in altra società, Ingegneria toscane S.r.l., che già nel precedente piano era indicata come oggetto di razionalizzazione da parte di Uniacque in quanto doveva essere dismessa e in effetti la dismissione poi è intervenuta in data 25 luglio 2022 e quindi, ad oggi, al momento di adozione dell'atto è una partecipazione che non sussiste più. Nel frattempo, giusto per aggiornare la situazione, quest'anno, come ben sapranno i Consiglieri, è stata approvata l'acquisizione di quote nella società servizi comunali finalizzata poi all'affidamento in house providing del servizio di gestione ambientale e quindi con il prossimo piano di razionalizzazione che dovrà essere approvato entro la fine del prossimo esercizio ovviamente si darà atto anche di questa nuova partecipazione.

SINDACO FEDI:

Grazie dottor Zappa. Apro la discussione. Dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità.

Punto n. 8 all'ordine del giorno: mozione presentata dal gruppo consiliare Cittadini Zogno in data 18/10/2022, protocollo 16820 avente ad oggetto mozione di Consiglio relativa ad una nuova indagine riguardo l'intenzione di medici di medicina generale a insediarsi presso il centro medico condiviso di Zogno, nuova disciplina di affidamento degli spazi. Passo la parola al primo firmatario del gruppo consiliare Cittadini di Zogno, Carlo Ghisalberti, che dà lettura della mozione.

CONSIGLIERE CARLO GHISALBERTI:

Grazie. Zogno, 18 ottobre 2022. Premesso quanto citato nella delibera di Giunta n. 85 del 24 giugno 2021, in cui viene riportato il Comune di Zogno per favorire la massima valorizzazione funzionale a vantaggio diretto indiretto della collettività territoriale rappresentata intende concedere in locazione a soggetti idonei interessati i beni immobili di proprietà comunale da destinare ad ambulatori medici, costituito da parte dei locali siti al piano primo dell'edificio di viale Martiri della libertà n. 27 e identificato catastalmente sezione ZO foglio 13 particella 8900 subalterno 1, piano primo ed indicati nella planimetria allegata. Considerato il comunicato regionale del 12 settembre 2022 n. 90 emesso da Regione Lombardia direzione generale welfare avente ad oggetto "pubblicazione ambiti territoriali di assistenza primaria e incarichi di continuità assistenziale rimasti carenti dopo la pubblicazione sul sito Sisac di giugno 2022", il quale disciplina i criteri e le modalità di partecipazione al concorso pubblico per incarichi di assistenza primaria riservato ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia. Preso atto del concorso pubblico n. RLG 12022027283 pubblicato sul sito bandi online di Regione Lombardia con oggetto ATS Bergamo ambiti

territoriali carenti di assistenza primaria incarichi vacanti continuità assistenziale i cui termini di scadenza erano fissati per l'11/10/2022, che il suddetto concorso prevede per l'ambito territoriale Zogno, viale Clanezzo, Sedrina, Val Brembilla, l'aggiunta di tre nuovi medici di medicina generale da inserire nei territori dell'ambito, vedi l'allegato. In attesa della pubblicazione a breve della graduatoria relativa al concorso sopra citato che notificherà i nominativi dei laureati in medicina generale idonei a prestare servizio di assistenza primaria sul nostro territorio. Considerata l'attuale presenza di un numero quattro medici di medicina generale presso il centro medico di Zogno, con conseguente indisponibilità di altri studi medici. Considerato che potrebbe presentarsi la necessità di creare nuovi spazi studi medici all'interno del centro medico condiviso. Considerato quanto sia essenziale per una comunità il mantenere e implementare la medicina territoriale attraverso un'unica struttura in cui si trovano a operare in sinergia i vari medici di base. Considerato che il centro medico ha raccolto consensi e riscontri positivi fin dalla sua apertura, semplificando di fatto la vita di molti cittadini e offrendo servizi alla persona prima impensabili, ad esempio ascensore, parcheggio in loco. Tutto ciò premesso, si propone la seguente mozione. Dare indicazioni alla Giunta comunale o all'assessorato di competenza di effettuare un nuovo sondaggio su tutti i medici di medicina generale operanti sul territorio di Zogno, compresi i medici che saranno designati dal concorso pubblico precedentemente citato, nell'ottica di raccogliere manifestazioni di interesse alla stipula di contratto di affitto presso il centro medico di viale Martiri della libertà di Zogno. Provvedere in caso di nuove richieste da parte di medici di base, a redigere un nuovo progetto esecutivo per la creazione di ulteriori studi in conformità agli strumenti urbanistici in materia. Dare mandato agli uffici competenti di valutare nuove possibilità di regolazione del traffico veicolare in ingresso e in uscita dal parcheggio dislocato al piano -1, derivante dall'aumento dei volumi di traffico e dalla necessità di garantire l'accesso a chi ha problemi

di deambulazione. Rendere la presente mozione immediatamente trasmissibile. Grazie mille.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Rispondo io. L'evoluzione del cammino che ha portato l'Amministrazione del Comune di Zogno alla realizzazione del centro medico comunale è un attento lavoro di ascolto e confronto dei bisogni in ambito sanitario, sia con i medici che con i singoli cittadini che usufruiscono dei servizi alla persona. Alla luce di questi confronti, sono stati creati quattro ambulatori medici con due sale d'attesa capienti e la possibilità di poter attivare il quinto ambulatorio per i medici di medicina generale. Attualmente sono operativi nei nostri ambulatori due medici di base fissi e due medici di base che sostituiscono i colleghi che sono andati in pensione. Sono stata contattata quest'estate da due dottoresse che chiedevano informazioni sugli ambulatori comunali di Zogno perché intenzionate a partecipare al bando per il conferimento degli ambiti territoriali di medicina generale ed insieme siamo andati a fare un sopralluogo al centro medico. Premetto che gli ambulatori sono a disposizione dei medici che operano sul nostro territorio, sul nostro Comune, e in questo periodo i suddetti erano occupati dai sostituti, oltre che dai medici fissi. I primi giorni di novembre sono stati comunicati i nominativi dei medici che hanno scelto come ambito il Comune di Zogno e sono stata contattata da un solo medico che nel 2020 aveva già operato nel nostro Comune. Ricordo che questa Amministrazione sta dialogando, restando in continuo contatto con tutti i medici che operano sul nostro territorio. Non si ravvede nessuna necessità di regolamentare l'ingresso dei medici al centro medici, in quanto perfettamente in linea con le esigenze degli spazi e il numero dei medici di medicina generale. Non si ravvede nessuna regolamentazione del traffico, in quanto nessuna segnalazione è arrivata agli uffici di competenza della polizia urbana. Ci sono interventi? Scusi, la faccio ridere? No, mi scusi. Bene, prego.

CONSIGLIERE CARLO GHISALBERTI:

Non è una questione di ridere, ma sull'ultimo intervento, quando dice che non ci sono segnalazioni sull'uso del parcheggio interrato -1 a me non risulta, ma principalmente, se non sbaglio, qui in questo centro servizi arriva anche il centro per l'impiego. Quindi avremo un centro medico con persone che hanno problemi di deambulazione, avremo un centro per l'impiego, quindi ulteriori veicoli, e in più abbiamo un parcheggio che è aperto h24 con persone che lasciano l'auto anche per diverse ore, sia durante il giorno, ma soprattutto durante la notte. Quindi io vi invito a fare degli accertamenti perché altrimenti lo faccio io di persona inviandovi le foto, faccio i sopralluoghi perché, Sindaco, mi creda, faccia una verifica. Comunque io quello che volevo dire è il centro medico è un plus per questo Comune. Abbiamo la possibilità, visto che i medici che hanno vinto il concorso hanno scelto di rimanere a Zogno, l'obiettivo di questa mozione è quello di cercare di portarli all'interno del centro medico chiamiamolo comunale, di proprietà comunale. Ma perché sappiamo benissimo che la sanità territoriale è un elemento fondamentale all'interno del nostro territorio, soprattutto anche con una fascia di età che continua ad avanzare, che continua ad aumentare l'età dei nostri concittadini. Quindi la nostra mozione va in quest'ottica di rafforzare il centro medico. Se voi non ritenete la necessità di fare un'azione anche nei confronti magari dei pediatri che operano nel nostro territorio o degli altri medici, sono scelte amministrative che vengono fatte. Per quanto riguarda, ripeto, il parcheggio che rimane al piano -1, ahimè, è un po' lasciato così ai quattro venti, non c'è più neanche il cancello che si chiude e, anzi, settimana scorsa, parlando con l'ingegner Capello, gli ho anche fatto la proposta, vedendo questo aumento di traffico che c'è ma che ci sarà anche in un futuro con l'apertura del centro dell'impiego addirittura di regolamentare l'ingresso e l'uscita con delle sbarre mobili in modo che venisse un attimo... Si capisse anche i flussi veicolari quanti sono, come sono, in che orari vengono fatti perché, ripeto, è anche una

questione di correttezza nei confronti degli altri concittadini che pagano l'IMU per le pertinenze e questo non deve diventare un ricovero notturno per autoveicoli e non solo notturno, ma anche diurno. Anzi, deve essere al servizio del centro medico e delle persone che hanno problemi di deambulazione. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Assessore Ghisalberti, prego.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Sì, anche alla luce di quanto ascoltato, ma era sufficiente l'attenta lettura del documento, penso di poter, se serve, portare dei chiarimenti alla discussione, per poi adottare la scelta migliore, anche perché abbiamo visto che già nell'esposizione la scelta che dovremmo andare a individuare è diversa da quella che c'è scritto nella mozione, perché qui parla di aspetti ben precisi, mentre adesso abbiamo detto che se si approva questo si vuole potenziare l'ambulatorio medico. Diciamo che teniamo in una prima fase un approccio istituzionale, perché poi, secondo me, signor Sindaco, alcune valutazioni bisogna farle perché già in passato ho detto più volte alla maggioranza di stare attenti a seguire la confusione, perché guardate che quando si segue la confusione tante volte si sbaglia, non perché si è commesso degli errori, ma seguire la confusione si fa confusione, a volte si sbaglia. Qui abbiamo l'aspetto istituzionale per poi permettere di scegliere su quello che viene chiesto, non sulla linea generale che riguarda il potenziamento dell'ambulatorio e la sanità. Si chiede pertanto, è in voto, di fare un sondaggio tra i medici, ma perché? Il sindaco li sta già contattando tutti, li ha contattati tutti, mi ha coinvolto quando questi contatti sono andati anche oltre la semplice disquisizione, anche perché li abbiamo contattati quelli che sono entrati, quelli che hanno scelto di non entrare, quelli che avevano scelto di entrare, poi non hanno scelto di entrare, poi ci hanno chiesto di rientrare e poi

hanno fatto altre scelte professionali e che sondaggio dobbiamo fare? Fra l'altro è una sottigliezza, ma la mozione chiede di fare un sondaggio, non di potenziare l'ambulatorio dei medici. Secondo aspetto, provvedere, mi sembra di leggere, in caso di nuova richiesta da parte dei medici di base, redige un nuovo progetto esecutivo per la creazione di ulteriori studi in conformità di strumenti urbanistici vigenti in materia. Pertanto, premesso, se uno conoscesse la situazione di Zogno, non riesco a capire come possa presentare questa richiesta, visto che oggi abbiamo quattro centri medici occupati, da gennaio ce ne saranno tre perché sono state fatte altre scelte rispettabili. Io confido che il buon utilizzo, il buon servizio che viene fatto con questi ambulatori possa portare a, in futuro, delle evoluzioni anche di ulteriori accorgimenti per i medici di base, perché questo è l'obiettivo, oltre altri medici, quando avremo una situazione comunque ben chiara, ci sarà uno studio libero. Ora io voglio capire che locali in più bisogna realizzare, se ce n'è uno libero, ma soprattutto si chiede di realizzarli qua dentro, in conformità dello strumento urbanistico e non esiste perché il legame non esiste, è già conforme urbanisticamente. A meno che non si intenda di individuare nuovi immobili per accogliere studi medici, nuovi locali, nuovi immobili compatibili con lo strumento urbanistico. Ma se ci sono già degli spazi adesso, andiamo a chiedere dei nuovi immobili? Questo è il secondo punto. Attenti a seguire la confusione, perché questa è totale di confusione. Poi, come sappiamo e lo ribadiamo anche in questo contesto istituzionale, quattro sono gli attuali studi, tre saranno occupati, c'è la possibilità in breve tempo anche di adeguarne altri studi, uno in breve tempo, un altro con una riflessione più ampia, logicamente compatibilmente con i tempi dell'Amministrazione pubblica. Due aspetti ben precisi che non riguardano il potenziamento dell'ambulatorio e della questione sanità, ma si chiede sondaggio inutile, perché lo sa già di fatto il Sindaco. Maggiori spazi o addirittura immobili. Ce n'è uno in più. Ci sono potenzialmente altri immobili, a meno che non si conosca, cioè a meno che non era tarata per altri Comuni la mozione che non erano quelli di Zogno, in altri in cui hanno

l'ambulatorio unico dei medici di base. Dare mandato agli uffici competenti di valutare nuove possibilità di regolazione del traffico veicolare in ingresso e in uscita del parcheggio dislocato al piano -1. Non si parla di sosta, ma di movimento. Di conseguenza non c'entra niente il parcheggio qua in quello che c'è scritto. Poi se uno deve uscirne cercando di aggrapparsi anche ad altre diciamo vie d'uscita, sostenendo quello che non c'è scritto, non c'è scritto niente. Cogliamo l'occasione per sottolineare che con l'adeguamento anche del centro dell'impiego ci sarà anche una riflessione più ampia, logicamente, sull'ingresso soprattutto serale, vediamo, ma anche sulla durata della sosta. Però qui non si parla di parcheggio, ma si parla di traffico veicolare, di regolare il traffico veicolare. Ma allora abbiamo sentito sbarre, beh, pensavo che si parlasse di semaforo, però, va bene, siamo più o meno al livello, è quello. Perché parlare di regolamentare questa zona quando non esiste il problema, per fortuna non abbiamo toccato il top parlando di semaforo. Comunque è già regolamentato con segnaletica orizzontale che non è delle migliori, perché le particolarità e le problematiche che abbiamo avuto in altri contesti l'abbiamo lasciata un po' da parte, proprio perché non si ravvisa la necessità, non vuol dire che non bisogna intervenire, ma logicamente con il potenziamento della struttura questo avverrà. Favorire l'accesso di chi ha problemi di deambulazione, ma chi presenta questa mozione, attenzione che questi sono i contenuti, non sa neanche che quando è stato sistemato l'ambulatorio unico dei medici è stato realizzato un parcheggio per i deambulizzati in aggiunta sostituendolo a quello destinato alla polizia locale. In questa struttura ci sono tre parcheggi per appunto i disabili che ampiamente sfiorano tutti i minimi indicatori di rispetto dei parametri di tanti parcheggi quanti sono le aree di parcheggio. Queste sono le precisazioni. Poi secondo me bisogna sempre tenere il livello istituzionale, eccetera. Giustamente è bello il confronto. In passato ne abbiamo avuti anche, soprattutto per chi proviene anche da altre Amministrazioni, in modo più forte. Bello, dovuto, però iniziamo a valutare se è il caso di non andare oltre la forma, perché, va be', si prende atto di queste

mozioni, ma iniziamo a parlare di contenuti. Questa è una mozione che ha tre contenuti. Sondaggio non riguarda Zogno. Spazi non riguardano Zogno. Regolamentazione e necessità di ampliare i deambulizzati non riguarda Zogno. Ma di cosa stiamo parlando? Ma secondo me questa è più una mozione per appagare quello spirito di protagonismo politico che è necessario e che magari alcune volte lo si soddisfa con i mezzi di comunicazione con il titolo, poi entrando nel merito spero di aver reso le informazioni perché qua nulla riguarda Zogno.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Ghisalberti. Ci sono altri interventi? Passiamo alla dichiarazione di voto.
Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Mi spiace un po' ascoltare queste precisazioni, voglia di precisare, ma in modo fuorviante. Ecco, mi verrebbe da dire, tantomeno protagonismo politico che lascia il tempo che trova, a mio avviso. Ricordo che, però, poi come memoria storica, nel luglio del 2020 abbiamo portato la mozione per la creazione del centro medico condiviso ed è stata bocciata la mozione. Visto che non era, ci viene recapitato il fatto che noi non siamo tra virgolette sul pezzo, anzi, magari stiamo pensando ad altri Comuni. Ecco, ripeto, la proposta l'abbiamo portata e la maggioranza l'ha anche bocciata e sei mesi dopo, però, ha fatto la variazione di bilancio in cui ha destinato 80.000 euro per creare gli studi del centro medico. Però, va be', sono sempre discorsi da protagonisti, mettiamola così. Io son dell'idea che chiedere, domandare è lecito, rispondere è cortesia. Le buone maniere ce le insegnano da bambini e quindi era logico provare a chiedere e fare un nuovo refresh a distanza di due anni e mezzo, soprattutto con l'ingresso di tre nuovi medici, provare a chiedere se qualcuno avesse intenzione di venire all'interno del centro medico. A livello urbanistico, sembra che

a livello urbanistico lo sia andato a prendere sulla luna. No, a livello urbanistico ci sono delle norme tecniche, delle regole tecniche, c'è anche una normativa che differenzia gli studi medici di medicina generale rispetto agli studi medici specialistici. C'è anche una metratura minima che bisogna rispettare, quindi lo scrivente, cioè il sottoscritto, quando ha scritto questa mozione non è che stava pensando chissà a che, ma aveva comunque la testa appoggiata e ben consapevole perché ci sono comunque delle normative e delle metrature da rispettare. Quindi è in quest'ottica. Poi venir qua a dire che ci sono uno studio in più, uno studio in meno, ma sì, forse ce n'è uno, forse ce ne sono due, forse ce ne sono tre. I medici attualmente che opereranno a Zogno sono intorno, compreso i pediatri, otto/nove, perché quattro sono qua, tre arrivano, ci sono le due pediatre e quindi la popolazione è ampia. L'ottica è questa qui. Poi se invece non si vuole vedere quello che si vuol vedere va bene, possiamo anche stare qua a dire che non ci sono problemi nel parcheggio, perché nel parcheggio non ci sono problemi...

SINDACO FEDI:

Scusi...

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Posso finire? Posso finire? Poi anche per il discorso dei veicoli, se uno scrive che ci sono problemi di deambulazione ok, non è che per forza devono venire col cartellino della legge, art. 3 della legge 104 dei disabili, può essere anche una signora che ha problemi o qualcuno che ha subito un infortunio temporaneo. È quello il concetto della deambulazione e viene scontato che si parla anche di un discorso di poter sostare. Però, signori, se queste cose non le vogliamo affrontare, non le vogliamo dire, cioè va bene, non facciamo nemmeno le discussioni, tanto vale. Tanto vale. Viene fuori come nel 2020. Comunque, ripeto, noi l'abbiamo fatto assolutamente con il cuore su Zogno.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Ho bisogno per gli aspetti tecnici dell'Assessore Ghisalberti a cui vorrei passare la parola un attimo.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Gli aspetti tecnici, precisazioni a quanto è stato detto, perché come sempre penso che anche dalla controreplica i messaggi dati nel mio intervento sono precisi. L'intervento del 2020 riguarda un nuovo immobile, noi abbiamo realizzato in immobili già esistenti. C'è una bella differenza in termini di costi, di possibilità e di funzionalità. Si continua a ribadire, si pensa di sentire i medici, li sta sentendo. Si è parlato di numeri di otto medici di base provvisoriamente perché poi verranno sostituiti. Si è parlato ancora di parcheggi e non di regolamentazione. Si è parlato di strumenti urbanistici che noi confondiamo le cose quando abbiamo detto che c'è la possibilità di avere locali in più. Si è parlato di "penso sì, tre spazi uno no". Abbiamo detto che da gennaio ci sono tre spazi occupati e uno libero, questa è la situazione di oggi. Se qualcuno fa altre richieste, i medici di medicina di base, perché questa è la priorità, poi vediamo quando sono maturate le cose, perché secondo me bisogna lasciare anche un periodo di tempo, memore di quanto è avvenuto in passato, di fare ulteriori analisi. Ma, ribadisco, poi taccio, le precisazioni fatte adesso sono un di più, ma necessario, perché anche nella replica non vorrei che poi la mozione comporta adottare dei provvedimenti, qualcuno facesse confusione. I tre punti non riguardano la nostra situazione.

SINDACO FEDI:

Grazie, Assessore Ghisalberti. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA:

Buonasera a tutti. Grazie. Ringrazio per le precisazioni. Sostanzialmente stiamo discutendo di questioni che comunque sia all'interno di questa mozione penso siano già ampiamente affrontate. Probabilmente sarebbe stato sufficiente chiedere per capirlo. Ciò non toglie comunque che l'attenzione anche per il futuro debba essere importante. Detto questo, in funziona poi di tutto ciò che è stato detto, che è successo, credo che sia normale che il nostro parere non possa essere favorevole. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Consigliere Chiesa, prego.

CONSIGLIERA CHIESA LUCIA:

Grazie. Allora, per ciò che riguarda il primo punto contenuto in questa mozione, siamo favorevoli al fatto di sondare il terreno tra i diretti interessati e quindi tra i medici, che questo sia fatto tramite un sondaggio, tramite un contatto diretto col Sindaco. Dal punto di vista però dell'utenza, non crediamo che l'accentramento di servizio a tutti i costi, in questo caso di medici di base tutti nello stesso luogo, sia l'unica strada percorribile, né per forza la migliore. Dal nostro punto di vista un'altra, un'alternativa via percorribile se si rendesse necessario il cercare nuovi spazi, cosa che al momento non sembra sia necessario, ma se si dovesse rendere necessario, più che creare nuovi spazi in un unico luogo, una soluzione potrebbe essere quella di cercare su tutto il territorio zognese, quindi comprese le frazioni, spazi comunali da affittare ad eventuali medici di base o ad altri eventuali professionisti sanitari, ovviamente spazi serviti adeguatamente come in questo momento è il centro medico, quindi al piano terra, un parcheggio vicino e quant'altro, nell'ottica di rendere questo servizio ancora più accessibile anche ad esempio a chi abita nelle frazioni e non è automunito. Per questi motivi elencati ci asteniamo.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Io passerei alla votazione, ma devo aspettare il Vicesindaco per forza di cose, un secondo solo. Quindi passiamo alla votazione. Favorevoli? Due. Contrari? Otto. Astenuti? Uno.

Punto n. 9 all'ordine del giorno: mozione presentata in data 25/10/2022 protocollo 17100 avente ad oggetto mozione per la realizzazione di corsie ciclabili sulla ex strada statale, ora divenuta comunale, in attesa che venga conclusa la pista ciclabile Bergamo piazza Brembana. Passo la parola al primo firmatario del gruppo consiliare Giovani futuro in Comune, Lucia Chiesa, che dà lettura della mozione.

CONSIGLIERA CHIESA:

Grazie. Mozione per la realizzazione di corsie ciclabili sull'ex strada statale, ora divenuta comunale, in attesa che venga conclusa la pista ciclabile Bergamo piazza Brembana. Considerato che la strada in oggetto, ex statale, è diventata ora strada comunale e quindi è ora gestita direttamente dal Comune di Zogno nel tratto che va da via Grotte delle meraviglie fino alla rotonda di reinnesto sulla statale all'altezza dello stabilimento San Pellegrino. Tenuto conto che siamo l'ultimo Comune della Valle Brembana ad essere ad oggi sprovvisto di un tratto della pista ciclabile in oggetto, condizione che interrompe di fatto lo sviluppo della stessa, mettendo in pericolo chi sia per turismo che per necessità si muove su tale pista. Considerato che la pista ciclabile è molto utilizzata durante l'anno, con picchi di utilizzo nelle stagioni primaverile ed estiva e con una grande affluenza di ciclisti che si trovano a dover percorrere un pezzo dell'ex strada statale senza alcun tipo di protezione. Sottolineando che vi sono anche tantissimi minorenni, di cui parecchi anche in tenera età, che si trova nella situazione sopracitata ogni qualvolta si trovano a passare nel Comune di Zogno in bicicletta, occupando loro malgrado i marciapiedi per sentirsi più

sicuri. Considerato che la bicicletta sta diventando sempre più un mezzo di trasporto, utilizzato anche in ambito lavorativo per svariati motivi, da quello ecologico a quello di risparmio economico, eccetera. Chiediamo alla signora Sindaco Fedi Selina Odette e all'Assessore competente la possibilità di realizzare sul sedime di strada comunale piste ciclabili che portino dalla zona sud dell'abitato fino al ricongiungimento con l'attuale ciclabile in zona ponte nuovo, cercando così di mettere in una condizione di maggiore sicurezza chi ora si trova a dover affrontare questo percorso e sollecitando visivamente chi sopraggiunge con un automezzo a porre più attenzione verso i ciclisti che percorrono questo tratto. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliera Chiesa. Ci sono interventi? Assessore Ghisalberti.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Sul tema ciclabile, mi permetto solo di ricordare, di evidenziare che il Comune di Zogno, fino a settembre, perché è arrivata qua in quel periodo la risposta del bando rigenerazione urbana per i Comuni sotto i 15.000 abitanti, ha lavorato appunto a un progetto per il quale attendeva risposte speranzose con la speranza fossero positive di questo bando. Poi sappiamo tutti come è andato a finire questo bando che ha premiato nessun Comune lombardo ed era una grande opportunità che purtroppo, per determinati criteri che sono stati imposti su questi bandi e che veramente fanno rabbrivire in alcune situazioni, questa speranza è stata disattesa e adesso comunque apriremo un altro versante di analisi su quegli interventi che possono essere fatti, a questo punto ridimensionati purtroppo e vedremo di continuare appunto in questo lavoro e riprenderlo in mano perché l'abbiamo fatto dall'inizio dell'anno. Anche qui ricordo le corse che abbiamo fatto sia per la progettazione sia per partecipare al bando e rispettare i tempi previsti inizialmente, 28

febbraio, per poi il 26 febbraio riaprire i bandi per quelle scadenze di un altro mese e guarda caso poi accolte le richieste di chi ha beneficiato di queste finestre. Va be', guardiamo avanti e rimbocchiamoci le maniche perché, appunto, la nostra intenzione è quella di lavorare per questo risultato, sperando di non ridimensionarlo troppo e di dar vita a un intervento il più opportuno possibile. Comunque si continua a lavorare su questo versante. Se era questo, non so.

SINDACO FEDI:

Grazie, grazie Assessore Ghisalberti. Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto? Prego Consigliere Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA:

Grazie Sindaco. Rispetto a quanto si è detto prima, una pista ciclabile sull'ex statale è presente nel nostro programma di mandato. Detto questo, ciò che ci lascia perplessi è discutere una mozione su un argomento che solamente il nostro gruppo ha dimostrato con i fatti di volere e, attenzione, non solo perché, da come ha ben spiegato prima, ci abbiamo e ci stiamo tuttora lavorando, ma perché il percorso riguardo ciò che stiamo discutendo è iniziato con una variazione di bilancio presentata nel 2020, che comprendeva proprio lo studio della ciclabile sull'ex statale e che ovviamente è stata sostenuta solo dal gruppo di maggioranza. Alla luce di questi fatti oggettivi, non possiamo prendere in considerazione questa mozione. E quindi, come ovvio, il nostro parere non potrà essere favorevole. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

A nostro avviso questa proposta è una buona proposta che ha trovato anche, come diceva prima il Vicesindaco, nella progettazione del rigenerazione urbana, che purtroppo non è stato vinto, però farei un po' riferimento anche temporale a quello che è stato discusso nell'ultimo Consiglio Comunale, cioè l'approvazione del progetto preliminare del completamento della ciclovia tra Grotte delle Meraviglie e piazzale mercato, c'è 1.200.000 euro che sono finanziati dal marzo 2019, noi consideriamo prioritario insistere sul lotto 1 di questo completamento della ciclabile, perché i soldi ci sono, sarebbe dalle Grotte delle meraviglie arrivare fino alla passerella di via Polli. Dato che è finanziato, si può anche mettere mano alla progettazione poi esecutiva e realizzativa. Cioè l'ultima volta, l'ultimo Consiglio ci è stato detto che gli accordi con il Comune di Sedrina erano a buon punto e quindi non so, cioè in questo caso non votiamo favorevole, ma perché, ripeto, è stato discusso due mesi fa il progetto preliminare e c'era stato anche assicurato che i tempi erano abbastanza celeri, perlomeno per quanto riguarda il lotto 1, che, ripeto è interamente finanziato. Quindi noi insistiamo che venga assolutamente data priorità a questa realizzazione, che andrebbe a risolvere il problema grosso di via Antonio Locatelli e dell'insicurezza ciclabile su via Antonio Locatelli. Per cui già ci asteniamo a riguardo la mozione.

SINDACO FEDI:

Quindi possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Uno. Contrari? Otto. Astenuti? Due.

Punto n. 10 all'ordine del giorno: sostegno adesione all'iniziativa dei Coldiretti contro il cibo sintetico. Questa è una petizione promossa da Coldiretti contro il cibo sintetico. Si vanno a sostenere tutte le iniziative di sensibilizzazione attinenti ai pericoli di questo cibo.

Il tema è sia economico che sociale. Si mettono in discussione i nostri prodotti di qualità, quindi è fondamentale sensibilizzare la popolazione sul cibo che portiamo sulle nostre tavole e che scegliendo un prodotto del nostro territorio non solo mettiamo al centro il prodotto o la materia prima, ma anche valorizziamo il lavoro di chi lo produce in modo più sostenibile per l'ambiente. Apro la discussione. Quindi dichiaro chiuso... Prego, Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Visto che nessuno vuole parlare, parlo io, visto che comunque sicuramente è un argomento importante penso quello di tutelare le nostre produzioni locali e di qualità, al di là del cibo sintetico. Penso che Coldiretti lo faccia con lo spirito di poter continuare a mantenere i territori, sui territori gli agricoltori e tutta la loro produzione e tutta la filiera che comunque dà lavoro alla gente e comunque permette di mangiare dei prodotti perlomeno sani e che vengono dal territorio, come dicevo prima, che vengono dalla terra e che non vengono dalle industrie alimentari che possono costruire attraverso questa proposta che c'è presso l'Unione europea del cibo fatto con prodotti diciamo vari che non si sa effettivamente già da dove arrivano. Già le multinazionali fanno questo tipo di attività in alcuni settori e questo significherebbe dare in mano tutta la nostra alimentazione alle multinazionali, con tutti i problemi che sottostanno al fatto che comunque una nazione come la nostra, soprattutto la Lombardia, che è la prima Regione agricola italiana, avrebbe dei problemi sicuramente importanti e ricordiamo che già la Lombardia non soddisfa diciamo il bisogno di cibo, di alimentazione, ma lo soddisfa solo per il 13%, per cui capite che se già questo 13% venisse meno sarebbe sicuramente un problema, ma in generale soprattutto qua nelle nostre zone di montagna significa far morire le nostra piccola agricoltura di montagna, le nostre coltivazioni diciamo tradizionali e specifiche dei nostri territori, che giusto questi ultimi anni stanno un pochino risorgendo. Volevo fare un fuori

programma all'ordine del giorno e dire che comunque non ho parlato prima sulla ciclabile, comunque io come cittadino che è nato e vissuto e cresciuto in via Locatelli, sicuramente personalmente, al di là di quello che poi è stato detto qua in Consiglio Comunale, preferirei che venisse fatta una ciclabile con una protezione per i ragazzi, per i bambini, perché sicuramente quella è una strada ad alta percorribilità, rimane tutta una strada ad alta percorribilità, per cui sicuramente va fatto un intervento più strutturato e, ripeto, come cittadino, abitante della via Locatelli, cresciuto lì, il fatto di farci due righe sulla strada e far passare poi la ciclabile sicuramente può creare altri tipi di problemi. Scusate se sono uscito dal tema, non ho parlato prima perché comunque non ho fatto a tempo. E basta, grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Quindi... Prego.

CONSIGLIERE VITALI:

Posso dire una cosa? Io che sono un ciclista abbastanza... Prima non ero d'accordo, non pensavo di non essere d'accordo sulla ciclabile che andava di là, dopo che quei ragazzi che mi tagliano, che hanno quel mega allevamento di là dal fiume della passerella, sono molto contento che passi la ciclabile, chiaramente i ciclisti che passano comprano anche i loro formaggi. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consiglieri Vitali. Allora, sì, prego Consigliere Chiesa.

CONSIGLIERA CHIESA LUCIA:

Solo una precisazione, nel senso che la nostra proposta è una proposta provvisoria. Nel senso che intanto anch'io abito in via Cesare Battisti, li ho visti in questi due estati, le famiglie che passano lì davanti era una misura provvisoria. Ovviamente c'è bisogno di qualcosa di più sicuro. Sì, magari una misura provvisoria, penso anche di più veloce realizzazione, non particolarmente dispendiosa, ovviamente non il prodotto finale della ciclabile che si ha in mente, di cui si parla da anni.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Quindi passerei alla dichiarazione di voto. No? Dichiarazione di voto. L'abbiamo già fatta. Passiamo alla votazione allora. Favorevoli? Unanimità.

Allora punto n. 1 all'ordine del giorno: sostituzione membro effettivo della commissione elettorale comunale. Passo la parola al Segretario dottor Paolo Zappa per l'illustrazione in dettaglio del punto.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA:

Sì, allora si tratta di andare a sostituire il membro dimissionario, membro effettivo dimissionario della commissione elettorale comunale, Federico Carminati, che appunto ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere in data 22 settembre 2022, protocollo n. 15218. E allo scopo, siccome la composizione della commissione prevede tre membri di cui uno in rappresentanza della minoranza, ed essendo il Consigliere Carminati Federico il membro effettivo rappresentante della minoranza, il Sindaco ha interpellato il capigruppo di minoranza per chiedere la segnalazione di un nominativo in rappresentanza dei gruppi di minoranza. È pervenuta il data di ieri, 5 dicembre 2022, protocollo 19606, la segnalazione da parte dei gruppi di minoranza Giovani futuro in Comune e Cittadini Zogno che hanno proposto come rappresentante di minoranza il nominativo del Consigliere Carlo

Ghisalberti quale membro effettivo della commissione. E quindi, niente, rimetto al Sindaco la parola per la prosecuzione dei lavori.

SINDACO FEDI:

Nel senso che dovremmo avere la votazione, quindi passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Perfetto. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi procediamo con una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità. Quindi proclamo eletto quale componente effettivo della commissione elettorale comunale in rappresentanza della minoranza il Consigliere Carlo Ghisalberti.

Punto n. 12 all'ordine del giorno. sostituzione membro della commissione comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari. Passo la parola al Segretario dottor Paolo Zappa per l'illustrazione in dettaglio del punto n. 12.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA:

Sostanzialmente è un punto analogo al precedente. Siccome il Consigliere dimissionario Carminati Federico ricopriva anche l'incarico di componente della commissione comunale per la formazione di elenchi dei giudici popolari, essendo cessato dall'incarico per effetto delle dimissioni che, come prima ricordato, ha presentato in data 22 settembre 2022 protocollo 15218, si tratta di procedere con la sostituzione del componente di questa commissione e quindi Carminati Federico era rappresentante della minoranza e quindi non lo so se i gruppi di minoranza vogliono proporre un nominativo in sostituzione di Carminati Federico, se anche il capogruppo di maggioranza è d'accordo. Possiamo procedere in questo senso con la proposta e poi la votazione su quel nominativo.

SINDACO FEDI:

Prego Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Sì, con un rapido scambio di sguardi do la disponibilità a ricoprire questo ruolo. Grazie.

SINDACO FEDI:

Bene, allora possiamo passare alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Quindi proclamo eletto quale componente effettivo della commissione comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari in rappresentanza della minoranza il Consigliere Carlo Ghisalberti. Quindi ringrazio il Segretario comunale dottor Zappa, la responsabile del settore finanziario Tullia Dolci, il pubblico presente e quello collegato via streaming. Il Consiglio Comunale termina qui. Buona serata a tutti, buone feste.